

ente	C. LENTATE SUL SEVESO	Sigla	Numero	Data
		C.C.	7	24-02-2017
OGGETTO: Approvazione Tariffe e determinazione rate della Tassa sui Rifiuti (TARI) Anno 2017.				



COMUNE di LENTATE sul SEVESO

Provincia di Monza e della Brianza

COPIA

Sessione **ordinaria**
Seduta **pubblica**

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno Duemiladiciassette, addì Ventiquattro del mese di Febbraio alle ore 20.30 in Lentate sul Seveso e nella sala consiliare, in seguito a regolare avviso scritto si è legalmente riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del SINDACO dott.ssa Rivolta Rosella, con l'assistenza del Segretario Comunale dott.ssa Anna Lucia Gaeta.

I componenti il Consiglio Comunale presenti risultano dal seguente prospetto:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
RIVOLTA ROSELLA	X			NEGRI IOLANDA	X		
SALVIONI CARMEN MARIA	X			VENTURINI LAURA	X		
CAPPELLETTI MARCO ANTONIO	X			CASTELLUCCIO DANIELA MARIA	X		
LUIGI				BAMBINA			
MANDATO ANTONIO	X			PALLADINI NINO	X		
CHIERCHIA SEBASTIANO	X			BUSNELLI GIUSEPPE	X		
LUGARA' ANNUNZIATO	X			VEZZARO GIULIA		X	
DEL PERO CARLO	X			FERRARI LAURA CRISTINA	X		
				PAOLA			
TURCONI SORMANI MATTEO	X			DEL PERO PATRIZIA	X		
COSTANTIN MASSIMILIANO LUIGI	X						
ADELFO							

P. presente A.G. assente giustificato A.I. assente ingiustificato

In complesso si hanno i seguenti risultati: *Componenti il Consiglio presenti n. 16 Assenti n. 1*

E' pure presente il Sig. Gianfranco Giorgio Borin, Assessore non Consigliere comunale, senza diritto di voto.

Il Sig. Presidente riconosciuta legale l'adunanza ed accertatosi che l'oggetto da trattare si trova da 24 ore depositato nella sede municipale dà avvio alla discussione dell'argomento posto all'ordine del giorno specificato nell'oggetto:

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E DETERMINAZIONE RATE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta dell'Assessore al Bilancio, in base alla quale viene adottato il presente provvedimento;

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Richiamata la medesima Legge n. 147/2013 con la quale viene, tra l'altro, stabilito che:

- **comma 683.** Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

- **comma 688.** Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI.

- **comma 701.** Per tutto quanto non previsto dalle disposizioni dei precedenti commi concernenti la IUC, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 161 a 170, della Legge 27/12/2006, n. 296.

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

Richiamato l'art. 53 - comma 16 - della Legge 23/12/2000, n. 388 – così come sostituito dall'art. 27 - comma 8 - della Legge 28/12/2001 n. 448 – il quale dispone che: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28/9/1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”;

Richiamato, altresì, l'art. 1 – comma 169 – della Legge 27/12/2006, n. 296 il quale prevede che: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

Visto l'art. 1, comma 26 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 il quale prevede che "per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015";

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinato altresì la tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 31/03/2016;

Visto il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 24/02/2017;

Valutata, alla luce delle simulazioni effettuate come risulta dagli atti d'ufficio, l'opportunità di confermare la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche approvata nel 2016 e precisamente nella misura del 63% per le utenze domestiche e del 37% per quelle non domestiche con applicazione dei coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa (ai sensi del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158) minimi per le utenze domestiche e massimi per quelle non domestiche;

Valutata altresì l'opportunità di determinare, ai sensi dell'art. 46 comma 3 del vigente Regolamento IUC, il versamento della tassa rifiuti "TARI" per l'anno 2017 in tre rate:

- 1^ RATA "acconto" o "rata unica": 31 luglio 2017
- 2^ RATA "acconto": 30 settembre 2017
- 3^ RATA "saldo": 31 ottobre 2017;

Visto il TUEL 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" recante norme relative alla predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli Enti Locali;

Visto l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 che fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione salvo proroga;

Visto l'art. 1, comma 454 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 il quale prevede che "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'articolo 151 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 28 febbraio 2017;

Visto l'art. 5, comma 11 del Decreto-Legge 30 dicembre 2016 n. 244 il quale prevede che "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017. Conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Visto altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "*A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti*

inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, come da allegato;

Preso atto degli interventi come da documentazione agli atti;

Con votazione espressa nei modi e nelle forme di legge e con il seguente risultato:

Presenti	n. 16
Votanti	n. 16
Favorevoli	n. 11
Contrari	n. 5 (Costantin, Turconi, Del Pero Patrizia, Ferrari, Del Pero Carlo)
Astenuti	n. /

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di confermare, alla luce delle simulazioni effettuate come risulta dagli atti d'ufficio, la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche approvata nel 2016 e precisamente nella misura del 63% per le utenze domestiche e del 37% per quelle non domestiche con applicazione dei coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa (ai sensi del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158) minimi per le utenze domestiche e massimi per quelle non domestiche;
- 3) di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti “TARI” anno 2017, come risultanti dal prospetto allegato;
- 4) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2017;
- 5) Di determinare il versamento della tassa rifiuti “TARI” per l'anno 2017 in tre rate:
 - 1^ RATA “acconto” o “rata unica”: 31 luglio 2017
 - 2^ RATA “acconto”: 30 settembre 2017
 - 3^ RATA “saldo”: 31 ottobre 2017;
- 6) di inviare la presente deliberazione relativa all'approvazione delle tariffe TARI al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Indi, con votazione espressa nei modi e nelle forme di legge e con il seguente risultato:

Presenti	n. 16
Votanti	n. 16
Favorevoli	n. 11
Contrari	n. 5 (Costantin, Turconi, Del Pero Patrizia, Ferrari, Del Pero Carlo)
Astenuti	n. /

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267 del 18.08.2000.

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO

PROSPETTO ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E DETERMINAZIONE RATE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2017

PARERE TECNICO (art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000)

SI esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

Il Responsabile
Settore Risorse Umane e Finanziarie
(Dott. Gabriele Sancassani)

SETTORE RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Sulla proposta di deliberazione in oggetto:

In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 e 151 comma 4 del D.lgs n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Addì, 8 febbraio 2017

Il Responsabile
Settore Risorse Umane e Finanziarie
(Dott. Gabriele Sancassani)

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO - Provincia di MONZA e della BRIANZA

TASSA SUI RIFIUTI - TARI

MISURE TARIFFARIE - ANNO 2017

Categoria	Descrizione	Coeff. Fissi (Ka/Kc)	Coeff. Var. (Kb/Kd)	Quota FISSA	Quota VARIABILE
UTENZE DOMESTICHE					
D01	1 componente	0,8	0,6	0,375001	33,604288
D02	2 componenti	0,94	1,4	0,440626	78,410005
D03	3 componenti	1,05	1,8	0,492188	100,812863
D04	4 componenti	1,14	2,2	0,534376	123,215722
D05	5 componenti	1,23	2,9	0,576563	162,420724
D06	6 componenti	1,3	3,4	0,609376	190,424297
UTENZE PRODUTTIVE					
N01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,5	0,489341	0,662242
N02	Cinematografi e teatri	0,43	3,5	0,314054	0,421427
N03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6	4,9	0,438215	0,589998
N04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21	0,642716	0,868140
N05	Stabilimenti balneari	0,64	5,22	0,467430	0,628528
N06	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,372483	0,508121
N07	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	1,197789	1,619484
N08	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	0,788788	1,069221
N09	Case di cura e riposo	1,25	10,22	0,912949	1,230567
N10	Ospedali	1,29	10,55	0,942163	1,270301
N11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	1,110146	1,499076
N12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	0,445519	0,605651
N13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55	1,029806	1,390709
N14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,8	14,78	1,314646	1,779626
N15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	0,606198	0,819977
N16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	1,300039	1,755545
N17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12	1,080932	1,459342
N18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	0,752270	1,021057
N19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55	1,029806	1,390709
N20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	0,671930	0,906670
N21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	0,796091	1,072833
N22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,63	78,97	7,033359	9,508598
N23	Mense, birrerie, amburgherie	7,63	62,55	5,572640	7,531503
N24	Bar, caffè, pasticceria	6,29	51,55	4,593959	6,207018
N25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67	2,015791	2,729643
N26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,4	1,906237	2,576725
N27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,29	92,56	8,245755	11,144939
N28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	2,001184	2,703153
N29	Banchi di mercato genere alimentari	6,92	56,78	5,054085	6,836750
N30	Discoteche, night club	1,91	15,68	1,394986	1,887993

Al totale va aggiunto il 5% quale **CONTRIBUTO PROVINCIALE**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to dott.ssa Rosella Rivolta

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Anna Lucia Gaeta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 03 MAR. 2017 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Addi, 03 MAR. 2017

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Anna Lucia Gaeta

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lentate sul Seveso, li

03 MAR. 2017

Il Segretario Comunale
dott.ssa Anna Lucia Gaeta

Atto divenuto esecutivo in data 24 FEB. 2017
ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Anna Lucia Gaeta

Al fine della pubblicazione le firme autografe sul presente atto sono sostituite ai sensi dell'art. 3 del DLgs 39/93 dall'indicazione a stampa del nominativo del firmatario.